



## SOPPRESSIONE DELL'INPDAP

Non siamo abituati a vendere fumo ed a gridare senza motivo.

Da circa un mese andiamo però dicendo e scrivendo nei nostri comunicati che ci sono serissimi rischi per i lavoratori dell'INPDAP, rispetto all'operazione "SUPER INPS" o "IPG", o come altro si voglia chiamare la fusione degli Enti Previdenziali. Vedi comunicati dell'11, del 24 e del 28 novembre.

Tale idea della fusione ha una lunga storia cominciata già nel 2006 con il Governo Prodi, poi lasciata a bagnomaria e tirata fuori di recente in due diverse modalità.

La prima con un emendamento del gruppo dei Senatori del PD alla legge di stabilità del Ministro Tremonti

L'ultima con l'intervento del Presidente del Consiglio alla Camera ed il successivo Decreto Legge con il quale si sopprimono INPDAP ed ENPALS

L'ultima versione di tale Decreto al com.2 dell'Art. 21 recita:

**“non sono trasferite le posizioni soprannumerarie, rispetto alla dotazione organica vigente degli enti soppressi, ivi incluse quelle di cui all'art. 43, comma 19 della legge 23 dicembre 2000, n. 388”** ( gli ex portieri)

Senza farla troppo lunga, i colleghi in soprannumero oggi presenti nell'Organico dell'INPDAP sono:

**133 IN AREA (B)**

**570 IN AREA (A)**

Oltre a tutti i comandati ancora non inseriti nei ruoli dell'INPDAP che dopo svariati anni saranno costretti a tornare nelle amministrazioni di provenienza

Per far capire che non è uno scherzo e non stiamo gridando inutilmente basterà dire che all'assemblea immediatamente convocata dalla USB nell'androne della Direzione Generale, ha voluto intervenire di sua iniziativa lo stesso Direttore Generale il quale ha di fatto confermato l'allarme sulla mobilità lanciato da USB, pur invitando i presenti a restare "serenamente preoccupati".

Domani metteremo a disposizione il video dell'iniziativa.

La USB, che ha proclamato lo stato di agitazione, invita tutti i lavoratori a far partire immediatamente nei rispettivi posti di lavoro tutte le iniziative di lotta possibili, con assemblee e sospensione dell'attività lavorativa, in modo da spingere i nostri Vertici ad assumere le decisioni necessarie per salvaguardare non solo i lavoratori in soprannumero, ma la dignità di tutti i lavoratori dell'Istituto, che non può essere cancellata con un semplice tratto di penna, anche se di qualche emerito professore della Bocconi.

Roma 6 Dicembre 2011

Coordinamento Nazionale  
USB P.I. INPDAP



**Stato di agitazione alla Direzione Generale: i lavoratori sotto la statua della Previdenza in Via Ballarin - Roma**



**Il Direttore Generale Dr. Pianese interviene all'iniziativa dell'USB in Direzione Generale**